COMUNE DI MONTANARO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DECRETO N. 3699 del 24 GIU. 2016 BUCCHINI

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI MONTANARO
FUNZIONI DI DIREZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA
SETTORE QUALITA' DELLA VITA

Premesso che:
- in data 25 maggio 2014 hanno avuto luogo i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- in data 27 maggio 2014 dal verbale dell'adunanza dei Presidenti di sezione risulta proclamato eletto alla carica di Sindaco l'ing. Giovanni PONCHIA nato a Torino il 10.10.1968;

Vista la deliberazione di G.C. n. 80 del 22.06.2016, di modifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Montanaro;

Vista la deliberazione di G.C. n. 81 del 22.06.2016, di approvazione del nuovo assetto organizzativo del Comune di Montanaro;

Vista la deliberazione di G.C. n. 82 del 22.06.2016 di pesatura delle Posizioni Organizzative;

Visto il Decreto Sindacale n. 3652 in data 30.12.2015 con scadenza 30.06.2016;

IL SINDACO

Visto che l'ordinamento professionale, entrato in vigore con il CCNL 31.3.1999, prevede all'art. 8, lettera a), l'istituzione di posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

Visto che nei Comuni di minori dimensioni demografiche, in cui non è prevista la posizione della dirigenza, è possibile avvalersi della facoltà prevista dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, che stabilisce la possibilità di attribuire, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi le funzioni dell'art. 107, commi 2 e 3;

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 22.06.2016, si provvedeva, con decorrenza 1.07.2016, al riassetto organizzativo dei servizi e degli uffici del Comune di Montanaro, senza operare variazioni alla Dotazione Organica;

Visto che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 82 in data 22.06.2016 venivano individuate, nell'ambito del modello organizzativo dell'Ente, cinque posizioni di lavoro, determinando il "peso" di ciascuna di esse secondo le procedure definite dal CCNL integrativo decentrato sottoscritto il 15.11.2000;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazioni di G.C. n. 46 del 30.3.2011 e n. 80 in data 22.6.2016, il quale disciplina, tra l'altro, i rapporti tra gli organi di direzione politico-amministrativa ed i responsabili dei servizi, nonché le competenze e le attribuzioni di questi ultimi;

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che "*Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabile degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali*

e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali".

Considerato che, come citato dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il Sindaco può conferire gli incarichi di funzione di direzione di unità organizzative a dipendenti appartenenti alla cat. "D", nonché ad attribuire a ciascuno di essi, nei limiti di cui all'art. 10 del CCNL 31.3.1999 e in base alla graduazione determinata dal punteggio individuale attribuito, la retribuzione di posizione da un minimo di £.10.000.000 ora €. 5.164,57 ad un massimo di £. 25.000.000 ora €. 12.911,42;

Considerato che l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti-responsabili dei servizi e specificatamente recita:

" 1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzione del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
c) la stipulazione dei contratti;
d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco."

Considerato che tra le funzioni dei responsabili dei servizi è da ricomprendere anche la rappresentanza in giudizio dell'Ente, nell'ambito delle competenze proprie dei responsabili predetti, poiché negli ambiti propri del Sindaco della Giunta e del Consiglio è il Sindaco, a sensi dell'art. 19, comma 1, lettera j) dello statuto, a stare in giudizio previa autorizzazione della Giunta Comunale;

Ritenuto, per quanto sopra, attribuire le funzioni di direzione del Settore Qualità della Vita alla Signora BUCCHINI Tiziana, dipendente di questo Comune di Categoria "D3", Posizione Economica "D4", in possesso delle capacità gestionali necessarie per reggere la struttura in questione in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo e dotata di adeguata competenza professionale, come risulta dalla documentazione agli atti, dal fascicolo personale e dal curriculum vitae dell'interessata;

Tenuto conto della nota a firma del Segretario Comunale prot. int n. 905 del 27.01.2010, ad oggetto: "Determinazione dell'entità della retribuzione di posizione ai responsabili di servizio in base alla pesatura delle singole posizioni organizzative (deliberazione G.C. n. 82 del 22.6.2016)";

Ritenuto pertanto, in relazione al "peso" della posizione organizzativa di cui trattasi, di attribuire alla Signora BUCCHINI Tiziana la retribuzione di posizione nell'importo annuo di €. 9.400,00 (novemilaquattrocento) da corrispondersi in tredici mensilità, oltre alla retribuzione di risultato che verrà determinata annualmente previa verifica da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

Vista la deliberazione di G.C. n. 81 del 22.06.2016, di approvazione del nuovo assetto organizzativo del Comune di Montanaro;

Dato atto che, in relazione all'organizzazione degli uffici e dei servizi emergente dalla deliberazione di G.C. n. 81 in data 22.6.2016, nel rispetto della normativa in materia, e previa acquisizione del parere del Segretario Comunale - Responsabile del Personale, ogni Responsabile di Settore potrà individuare, fra i propri collaboratori, uno o più responsabili del procedimento, a cui potrà anche far capo una unità operativa, nel rispetto degli accordi contrattuali assunti in materia, ma con l'obiettivo di razionalizzare tali incarichi adeguandoli al nuovo assetto organizzativo dell'ente;

Ritenuto altresì di individuare un Responsabile facente funzioni in caso di assenza del Responsabile preposto;

DECRETA

1. Per le ragioni esposte in premessa e ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 11 del CCNL 31.3.1999, degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 22, comma 1, lettera m) dello Statuto, di attribuire alla Signora BUCCHINI Tiziana, dipendente di questo Comune di Categoria "D3", Posizione Economica "D4", Responsabile di Settore del Settore Qualità della Vita, l'incarico di responsabile della posizione organizzativa del settore predetto e, pertanto, la direzione degli uffici e dei servizi di competenza;
2. L'attribuzione della direzione del settore suddetto ricomprende, in particolare, l'attribuzione di tutti i compiti e le funzioni previste dall'art. 107 del TUEL n. 267/2000, specificatamente elencate in premessa, nonché ogni altra competenza prevista dallo Statuto Comunale e, in particolare, dall'art. 32 di esso, compresa la rappresentanza in giudizio dell'Ente negli ambiti di propria competenza;
3. Alla Signora BUCCHINI Tiziana è attribuita la retribuzione di posizione nell'importo, su base annua, di €. 9.400,00 (novemilaquattrocento) da corrispondersi in tredici mensilità, oltre alla retribuzione di risultato nella misura annua variabile dal 10% al 25% di quella di posizione, come verrà determinata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
4. Il trattamento economico attribuito assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, fatti salvi i compensi previsti dall'art. 39 del CCNL sottoscritto il 14.9.2000 o altri compensi in relazione a specifiche disposizioni di legge;
5. E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 9, comma 1, della Legge 122/10 e smi;
6. Di fornire il seguente ulteriore indirizzo: previa acquisizione del parere del Segretario Comunale - Responsabile del Personale, ogni Responsabile di Settore potrà individuare, fra i propri collaboratori, uno o più responsabili del procedimento, a cui potrà anche far capo una unità operativa, nel rispetto degli accordi contrattuali assunti in materia, ma con l'obiettivo di razionalizzare tali incarichi adeguandoli al nuovo assetto organizzativo dell'ente;
7. Rientrano altresì fra le competenze del Responsabile di Settore le attribuzioni di cui agli artt. 4 e 5 della Legge 241/90 e smi;
8. Di individuare nella persona della Sig.ra Amatuzzo Alessandra – Responsabile Settore Finanziario - il Responsabile di Settore facente funzioni in caso di assenza o impedimento del Responsabile individuato;
9. Di individuare nella persona del Segretario Comunale titolare, reggente o supplente il Responsabile di Settore facente funzioni in caso di assenza o impedimento del Responsabile del Settore e del suo sostituto;
10. Il presente decreto ha decorrenza dal 1 luglio 2016 ed avrà durata fino alla scadenza del mandato del Sindaco in carica, e comunque, dopo tale data fino alla nomina di nuovi responsabili da parte del sindaco neoeletto. Potrà altresì essere revocato, in tutto o in parte, anche prima della predetta scadenza per intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o negli altri casi previsti dall'art. 109, comma 1, del TUEL n. 267/2000;
11. Il presente decreto verrà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni e notificato personalmente all'interessata e alla sostituta.

Montanaro, 24 GIU. 2016

COMUNE di MONTANARO - TORINO

IL SINDACO
(Ing. Giovanni PONCHIA)